N° 5 maggio 2019

AMENO INSIEME

Periodico di informazione sulle attività dell'Amministrazione Comunale

ASFALTI

A breve partiranno i lavori di rifacimento degli asfalti di molti tratti delle vie del paese e delle frazioni.

MESSA IN SICUREZZA DEL TETTO DELL'AREA DEL CIRCOLO

In questi giorni partiranno anche i lavori di rifacimento del tetto del circolo, che necessita di interventi urgenti e non più rimandabili.

NUOVI LOCULI AL CIMITERO DI AMENO

Anche per questo intervento, molto importante, sono stati definiti tutti gli aspetti preparatori e, a breve, saranno avviati i lavori

CULTURA E TURISMO

Ricco e sostanzioso è il programma di iniziative e di eventi che hanno lo scopo di sviluppare il turismo sostenibile nel nostro bellissimo territorio e di rendere piacevole e indimenticabile il soggiorno dei turisti nel paese e nelle frazioni

Un invito per tutta la popolazione

L' Amministrazione Comunale desidera invitare tutta la popolazione ad un incontro di presentazione delle attività e delle iniziative che, nell'ambito dei compiti che le sono propri, saranno attuate nei prossimi mesi.

L'incontro è fissato per il prossimo

MARTEDÌ 18 GIUGNO ALLE ORE 21.00

PRESSO IL MUSEO TORNIELLI

L'incontro sarà un'occasione per illustrare in dettaglio le attività che vedranno impegnata l'Amministrazione nell'ambito della manutenzione degli stabili e delle aree pubbliche, dei lavori pubblici, delle politiche sociali, del turismo e della cultura. Qui a fianco trovate solo alcuni esempi degli argomenti che verranno trattati.

L'incontro sarà anche un'ottima opportunità, per tutti, per presentare proposte e suggerimenti.

VI ASPETTIAMO!

Dal discorso del sindaco Noemi Brambilla in occasione della ricorrenza del 25 aprile

Passano gli anni e il nostro mondo si fa più instabile e irrequieto, giorno dopo giorno, in molti angoli vicini e lontani del mondo vediamo arretrare il livello dei diritti, ma soprattutto della solidarietà e della libertà. L'episodio la strage di Pasqua in Sri Lanka ci ha colpito tutti profondamente.

Il 25 aprile ci scava dentro e ci chiede:
"Cosa posso fare, io, oggi, per non rischiare di gettare alle ortiche quello che mio nonno o mio padre hanno conquistato con sangue e sudore?"
"Cosa posso fare, io, oggi e domani, per migliorare la mia condizione e quella della comunità?"

Siamo tutti cittadini: piccoli, grandi, giovani e vecchi e per me questa parola ha ancora un senso: essere un buon cittadino vuol dire non arrendersi al degrado della società.

L'indifferenza è una forma di degrado, prende origine dalle banalità quotidiane, ma come un'edera velenosa si arrampica fino ai piani più alti.

Chi sporca i muri della città, è indifferente;
chi non paga il biglietto del treno, è indifferente;
chi truffa le persone più deboli, è indifferente;
chi non paga le tasse, è indifferente.

Quindi, se c'è un insegnamento che ci ha lasciato il 25 aprile è di non voltarci dall'altra parte.
Qualunque cosa accada, ovunque ci troviamo, non voltarci mai dall'altra parte.

Se l'indifferenza avesse sopraffatto i nostri nonni, oggi non saremmo qui, liberi di poterne parlare.
Perché ad ogni bivio sul sentiero che porta al futuro, non ci dimentichiamo della strada percorsa, né del sacrificio che ha dato inizio a questo cammino.

Preservare e sviluppare i valori della Resistenza e della Liberazione significa oggi – come ha detto il Presidente Mattarella – "difendere la comprensione reciproca, la dignità di ciascuna persona, evitare che rinascano nazionalismi esasperati, egoismi di parte e contrasti che riporterebbero l'Europa ad un passato che si è cercato e si è riusciti a superare ed accantonare".

Se la libertà è stata conquistata e, nel passato, letteralmente con le armi in pugno, vuol dire che è qualcosa che è minacciata costantemente, che è qualcosa che si può perdere e, quindi, qualcosa per cui lottare e combattere.

La libertà che ci è stata donata tanti anni fa va difesa, protetta da ogni forma che voglia limitarla eccessivamente o, peggio, voglia imprigionarla o impedirla, guardando al di là, per una volta, delle contrapposizioni ideologiche, dei giudizi e delle diatribe sul periodo storico della Resistenza.

La Resistenza non è il patrimonio di una fazione, ma un patrimonio della nostra nazione e il 25 aprile deve essere un giorno in cui l'orgoglio dell'appartenenza al nostro paese vinca le divisioni e le polemiche.
Per questo il 25 aprile è si un giorno di memoria ma anche un giorno di festa perché tutti noi consapevoli degli insegnamenti che ci sono arrivati dal nostro passato possiamo costruire il futuro.